



Radio Popolare

**n°49**

Errepi Dicembre 2014 n°49  
Poste Italiane Spa  
Sped. in abb. Postale  
D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n°46)  
art. 1, comma 1, DCB Milano

# ERREPI

notizie  
الأخبار  
nouvelles  
news  
ИЗВЕСТИЕ  
noticias



**Qui radio  
Milano Liberata**  
pagina 4



**Notizie sulla  
direzione di RP**  
pagina 8



**Bilancio Errepi Spa  
2014-15**  
pagina 13

# è nata l'app di radio popolare!



La **radio in diretta**, le ultime edizioni del **giornale radio**, i **podcast** delle trasmissioni, le novità. Da oggi l'**app ufficiale** di Radio Popolare è disponibile su Google Play per i telefoni Android, a breve sarà disponibile anche per iPhone e Windows Phone.

iPhone è un marchio registrato di Apple Inc. Windows è un marchio registrato di Microsoft Inc. Google Play è un marchio di Google Inc.

www.radiopopolare.it  
digital@radiopopolare.it  
02 392411

**MOSELE** DAL 1938  
GIOIELLERIA

Bottega Storica in Milano

**DAMIANI**  
HANDMADE IN ITALY SINCE 1924

**BAUME & MERCIER**  
MAISON D'HORLOGERIE GENEVE 1830

*Recarlo*



MARCO BICEGO

PONTE VECCHIO  
GIOIELLI

*Penin Felici*

ROBERTO GIANNOTTI

**Rosato**  
CHARMING ITALIAN JEWELLERY

**MAURICE LACROIX**  
Manufacture Horlogère Suisse

**CITIZEN**  
Eco-Drive

*leBebé*  
gioia inattesa

**MOVADO**  
THE ART OF DESIGN

**HAMILTON**  
SHAPING TIME SINCE 1852



**FREDERIQUE CONSTANT**  
GENEVE

*Argenti e Cristalli d'Autore*

Laboratorio orafa e di orologeria

Orario continuato 8.30/19.30

Viale Tunisia, 25 (ang. via Lazzaretto) - 20124 MILANO

Tel. 02.29523462

www.mosele.net

SCONTI AGLI ASCOLTATORI DI RADIO POPOLARE

*news*

*nouvelles*

الأخبار

*notizie*

# Cronaca di un anno speciale

di Michele MIGONE (\*)



Non abbiamo mai vissuto anni banali. Sarà così anche il prossimo. Nel 2015 dovremo partecipare a due importanti avvenimenti e prepararci per un altro. Expo e il 70° anniversario della Liberazione sono alle porte. Il quarantesimo di Radio Popolare è solo un poco più in là, nel 2016. Cosa faremo? Il nostro 25 Aprile sarà un canto corale. Le voci dei testimoni dell'epoca, i loro racconti tramandati e riportati da chi li ha raccolti, le loro e le nostre emozioni. Ci stiamo lavorando da tempo. Dal gennaio del nuovo anno e fino all'anniversario li sentirete prima una volta alla settimana e poi tutti i giorni nella trasmissione "Radio Milano Liberata".

Sarà un crescendo. Fino ad arrivare al giorno della Liberazione. Pensiamo a una giornata tutta in diretta, fin dalla mattina, fino alla sera, giocando sull'intreccio tra il ricordo di allora e la presenza alle iniziative di oggi. Anche Expo sarà all'insegna della partecipazione. Comunque vada, comunque sia il giudizio sulla manifestazione, in quei mesi Milano sarà diversa. Radio Popolare vuole esserci. Non solo raccontando i successi o i limiti di questa edizione dell'esposizione universale (le opere terminate, quelle accantonate, le inchieste giudiziarie e il bilancio dei posti di lavoro creati), ma anche – e forse soprattutto – cercando di cogliere e poi trasmettere lo spirito di una città che da tempo sembra alla ricerca di un comune denominatore, di un'anima condivisa. Per Expo avremo una programmazione speciale. Parleremo della capacità di Milano di accogliere chi viene da fuori e da lontano, tratteremo i temi istituzionali dell'esposizione con la nostra visione glocal (globale e locale), saremo dentro i molteplici appuntamenti culturali in cartellone. Ci ritroveremo insieme per un'iniziativa che marchi la presenza della radio nella città di Expo. Tutto questo sarà il nostro trentanovesimo anno di vita, da condividere con voi abbonati. Intenso e impegnativo. Ma anche, pensiamo, carico di energie. In attesa del Quarantesimo.

(\*) Reggente editoriale

**In copertina:**  
Milano, aprile 1945.  
L'entrata in città  
della Brigata "Servadei".  
(L'immagine è tratta dall'archivio  
INSMLI, CVL sez. fot., serie 46)

**Hanno collaborato  
a questo numero:**  
Claudio Agostoni  
Federico Bogazzi  
Danilo De Biasio  
Lorenza Ghidini  
Michele Migone

**ERREPI - Semestrale  
di Radio Popolare**  
Edito da ERREPI Spa  
via Ollearo, 5  
20155 Milano

**Direttore responsabile:**  
Danilo De Biasio

**Direzione, redazione  
e amministrazione:**  
via Ollearo, 5  
20155 Milano  
errep@radiopopolare.it  
tel. 02-39.2411  
www.radiopopolare.it

**Progetto grafico:**  
Pasquale Graffeo

**Fotolito e Stampa:**  
GRAFICA GM  
Via degli Artigiani  
Spino d'Adda (MI)

**dicembre 2014**  
N° 49

Reg. Trib. Milano n. 714  
del 19/10/91  
Sped. abb. post. comma 26  
art. 2 legge 549/95  
Milano - Euro 0,25

# Qui radio Milano Liberata

di Lorenza GHIDINI



“**Q**ui radio Milano liberata” è il progetto di Radio Popolare che vi accompagnerà dai primi giorni del 2015 fino al 25 aprile. Il prossimo, infatti, per noi non sarà solo l'anno di Expo ma anche e soprattutto il settantesimo anniversario della Liberazione.

A cosa servono gli anniversari? A riaccendere un faro più potente del solito su eventi ormai lontani e a volte dimenticati. A cercare nuove testimonianze, probabilmente le ultime in questo caso. E a rinnovare lo sforzo di divulgazione verso le nuove generazioni, nella speranza che la passione per la Storia della Resistenza “contagi” anche i ragazzi.

Per questo stiamo lavorando, e i primi frutti li coglieremo insieme a voi subito dopo le feste di Natale. L'idea è quella di cominciare il 2015 con una trasmissione settimanale, in onda ogni sabato, in cui mescolare voci, suoni e racconti delle giornate dell'insurrezione di Milano. Dal mese di aprile poi sarà in onda anche una striscia quotidiana.

Ascolterete testimoni diretti di quei giorni: partigiani, staffette, cittadini che a vario titolo si sono



## Il 70° della Liberazione su RP

“Radio Milano liberata” è un progetto di Radio Popolare curato da Silvia Giacomini, Danilo De Biasio e Lorenza Ghidini.

Consulenza storica dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI). Un grande grazie a Giovanni Scirocco, Gigi Borgomaneri e Andrea Torre.

## La maitresse antifascista

Dalla testimonianza del partigiano Luigi Pestalozza, attivo a Milano nella brigata Rosselli, seconda divisione di Giustizia e Libertà.

*"Noi partigiani avevamo l'ordine di portare in giro le armi solo quando facevamo le azioni. Io e i 7 della mia brigata avevamo il deposito delle nostre pistole nel Casino di via Fiori Chiari, perchè la maitresse era una compagna".*

*"Io avevo 16 anni, non sarei potuto entrare in un Casino, e invece entravo. Era sempre strapieno di orrendi fascistoidi, io stavo seduto con loro fino a quando la maitresse mi diceva "Si accomodi, è il suo turno". Allora mi portava nella stanza dove teneva le pistole, io restavo dentro per un quarto d'ora/venti minuti - il tempo di un'"operazione" di Casino - poi uscivo, fingevo di pagare, lei mi chiedeva se ero rimasto soddisfatto e io rispondevo di sì".*

*"Questa donna faceva tutto questo a rischio della propria vita, perchè se fosse stata beccata sarebbe stata immediatamente fucilata".*



ritrovati coinvolti in quegli eventi straordinari. Inge Rasmussen ci ha raccontato di quando andò in bici in piazzale Loreto per vedere i corpi di Mussolini e dei gerarchi appesi al distributore. Dina Croce ci ha parlato suo viaggio dall'Oltrepò pavese con i partigiani che il 25 aprile scendevano finalmente in città. Luigi Pestalozza ha ricordato con noi il capo della sua brigata di Giustizia e Libertà: "nome di battaglia Stefano, al secolo Bruno Trentin".

Sentirete racconti dei luoghi di Milano che sono stati teatro dei fatti più significativi. Vi porteremo in via Copernico, alla scuola dei Salesiani, dove all'alba del 25 aprile i capi del Cln Alta Italia si riunirono per diramare l'ordine di insurrezione. Ci faremo aprire la sala rossa dell'Arcivescovado, dove il cardinale Schuster tentò invano un'estrema mediazione, convocando insieme Mussolini e i vertici dello stesso Cln.

Vi proporremo i ritratti dei protagonisti di quei giorni, dai mitici partigiani Giovanni Pesce e Cino Moscatelli ai capi politici come Luigi Longo e Sandro Pertini, dal capitano delle SS Theo Saewecke al primo sindaco della Milano democratica, Antonio Greppi.

E ancora rassegne stampa dei giornali dell'epoca, canti e canzonette, perchè niente come la musica ha il potere di riportarci indietro nel tempo.

Torniamo a 70 anni fa, insomma, per impadronirci sempre di più del senso della lotta di Liberazione dal nazifascismo e diventare "portatori consapevoli di memoria". Buon ascolto!



Le foto di queste pagine sono pubblicate per gentile concessione dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (Insml, CVL sez. fot., serie 46; Insml, Venanzi sez. fot., serie 20)

**"Radio Milano liberata"**  
andrà in onda a partire  
dal 10 gennaio 2015  
ogni sabato  
dalle 11,30 alle 12,20.  
Nel mese di aprile sarà  
in onda anche  
come striscia quotidiana  
(troverete tutte  
le informazioni su  
[www.radiopopolare.it](http://www.radiopopolare.it))



# Cent'anni fa... sembra oggi.

di Danilo DE BIASIO

*Il progetto crossmediale  
di Radiopop  
sulla Grande Guerra.*



**E** se cent'anni fa Franz Urban fosse stato avvisato per tempo che non doveva abbandonare l'Appel Kai per svoltare a destra, portando così l'auto Gräf und Stift davanti a Gavrilo Princip?

E se il giovane nazionalista panserbo si fosse impietosito - come i suoi complici - e, dopo averli visti in faccia, non avesse tirato il grilletto contro l'Arciduca e la moglie sporcandosi il viso con il loro sangue? Questa è stata la scintilla iniziale del progetto Autista moravo. Era l'estate del 2013 e stavo assistendo alla presentazione di un libro (Alberto e Elisa Benzoni - La storia con i se - Marsilio 2013) sull'ucronia o - se preferite - sulla storiografia controfattuale: parole difficili per un gioco serio che immagina lo svolgimento della storia con i punti di partenza modificati. Il professor Gian Enrico Rusconi, germanista e uno dei migliori storici sulla piazza, chiudeva la sua conferenza dimostrando che c'erano tutte le condizioni per lo scoppio della Grande Guerra, anche se non ci fosse stato l'attentato di Sarajevo...

15 milioni di vittime in combattimento solo perché uno chauffeur

nato a Brno non ha capito che il percorso era cambiato? E ancora: una ventina di milioni tra civili uccisi dai bombardamenti o dalle malattie ed ex soldati morti per le conseguenze della guerra solo perché un rivoluzionario diciassettenne a Sarajevo ha dimostrato di avere un'ottima mira?

Per me è stato uno choc: dovevo raccontare quella vicenda che è ancora così presente nella nostra vita. Senza la Grande Guerra non ci sarebbero i confini attuali, qui e in Medio Oriente; non ci sarebbe stata probabilmente né la Rivoluzione d'Ottobre né il fascismo né il nazismo e - di conseguenza - neppure la Seconda Guerra Mondiale. Nel fango maledetto delle trincee si è creato quell'amalgama linguistico e culturale che ha

reso maggiorenne l'Italia. Le stesse industrie chimiche producevano sia le armi chimiche che le medicine per porvi rimedio; le fabbriche metalmeccaniche produrranno armi micidiali e lotta di classe. E per finire: mia nonna senza la Grande Guerra non sarebbe andata tutte le domeniche a mettere un fiore sulla tomba del fratello disperso in guerra, così come hanno fatto milioni di nonne in tutto il mondo.

Quando ho presentato il progetto Autista moravo ai direttori forse mi hanno preso per matto. Fare una trasmissione sulla WW1 invece che la seconda serie di "Qualcosa di sinistra"? e senza un solo minuto di suono originale (la registrazione in quegli anni era rarissima)? Non so perché, ma mi hanno detto sì. Ho subito chiesto l'aiuto dei giovani

storici di Lapsus: sono ricercatori - ovviamente precari! - che si sono dati come obiettivo lo svecchiamento della divulgazione storiografica con video conferenze, TED, grafici, spettacoli che mesco-



lano suoni e parole. E' iniziata una collaborazione curiosa e appassionante. Non c'era divisione tra braccio e mente: Lapsus consigliava un libro e io portavo il cavalletto della telecamera o viceversa, insieme siamo andati al Salone del Libro di Torino e al Festival èStoria di Gorizia a fare incetta di interviste a esperti di Prima Guerra Mondiale; abbiamo convinto Claudio Ricordi, Angelo Miotto e Andrea Rebaudengo a mettersi al pianoforte e a impolverarsi negli archivi per farci ascoltare come la

c'era la radio e l'analfabetismo sfiorava il 40% in Italia)? La persuasione funziona con gli stessi metodi di allora: la creazione di un nemico esterno e di uno interno, l'indicazione di una figura forte che può risolvere le incertezze? Come vedete Autista moravo ha parlato di Prima Guerra Mondiale ma ha fatto emergere analogie che si sono ripetute in tutto il '900 e con cui, tutt'ora, dobbiamo fare i conti. La sensazione di aver colpito nel segno l'abbiamo avuta subito,



musica s'impregnava di quelle trasformazioni epocali. E la trasmissione cominciava a prendere forma. L'argomento è plumbeo, sanguinoso: la brutalità della guerra era moltiplicata dalla tecnologia; quanti uomini rinchiusi nelle trincee a subire i bombardamenti e gli ordini dissennati dei generali hanno trovato rifugio nelle psicosi (gli scemi di guerra)? Ma quelli che non si "rifugiavano" nella follia perché continuavano ad uccidere: solo perché ubbidivano agli ordini? Una domanda che la psicoanalisi e la psichiatria non ha ancora risolto e che - pensateci - ci siamo ritrovati nella Seconda Guerra Mondiale, nel Vietnam e nell'Argentina dei generali. Com'è stato possibile che le masse, così contrarie alla guerra (ce lo raccontano i verbali delle prefetture) diventassero interventiste. Cos'è riuscito a manovrare un così alto numero di persone senza i mass media (nel periodo 1914-1918 non

quando fin dalle prime puntate associazioni culturali e docenti universitari ci hanno invitato a riproporre nelle aule o nei circoli Autista moravo. Da questa esperienza abbiamo tratto anche un incoraggiamento: c'è un gran bisogno di raccontare la storia contemporanea, con precisione ma senza annoiare, c'è bisogno di innovare la divulgazione. E, fortunatamente, il sapere digitale e i social network sono nostri alleati. Come leggerete sempre su questo numero di Errepinews ci proveremo con un tema delicatissimo: la Resistenza. Con un'avvertenza, come ci ha segnalato un giovane storico della Sorbona, Nicholas Offenstadt: la Prima Guerra Mondiale unisce una nazione, perché in quelle trincee tutti si sono dalla stessa parte. Non così nella Seconda Guerra Mondiale, dove le nazioni si sono spaccate, dilaniate, dove la storia non può essere condivisa.



# I POPOPUNTI

milano

- LIBRERIA CENTOFIORI**  
PIAZZALE DATEO 5 - TEL 027381670  
CITTA' STUDI
- LIBRERIA UTOPIA**  
VIA VALLAZZE 34 - CITTA' STUDI
- LIBRERIA DEI RAGAZZI**  
VIA TADINO 53 - LORETO
- ALTRO MERCATO**  
VIA CANONICA 24 - TEL 0233605435  
ARENA
- ALTRAEDICOLA (CHIOSCO EDICOLA)**  
PIAZZA CORDUSIO - TEL 02 72003992  
CENTRO
- ALTRO MERCATO**  
VIA GIAMBELLINO, 79 - TEL 02472709  
P.ZZA NAPOLI
- ARIA DI MARE**  
VIA CHERUBINI 6 - TEL 02 39439271  
MM PAGANO
- IL LIBRACCIO**  
VIALE ROMOLO 9 - ROMOLO
- ALTRO MERCATO SEDE E MAGAZZINO**  
TEL 0254107745 - VIA LOMELLINA  
FORLANINI
- ON FUN TON**  
VIA CREMA 14 - TEL 0258319894  
P.TA ROMANA
- LIBRERIA ALEPH**  
MM LIMA - TEL 0229526546  
BUENOS AIRES
- ALTRO MERCATO**  
CORSO LODI 20 - LODI
- ALTRO MERCATO**  
V.LE CORSICA 45 - TEL 0270125986  
C.SO XXII MARZO
- LA NUOVA POSTA AG. MILANO LNP/578**  
Viale Monte Nero 37 - TEL 02-92801233  
ROMANA
- LIBRERIA DELLO IULM**  
VIA CARLO BO 8 - TEL 0289288710  
ROMOLO
- PASSALIBRO**  
VIA DAL POZZO TOSCANELLI, 10  
TEL 0227201368  
PADOVA - CIMIANO
- ALTROMERCATO**  
VIA MOSCA 185 - TEL 02 48915139  
BAGGIO
- CRISTINA GIOIELLI DAL MONDO**  
VIA ALBERTINELLI 2 - TEL 0287087806  
LOTTO SAN SIRO
- IL LIBRACCIO**  
VIA CANDIANI 102 - TEL 02 39314075  
BOVISA
- GIOIELLERIA MOSELE**  
V.LE TUNISIA, 25 - TEL 02 29523462  
P.TA VENEZIA
- ERBORISTERIA PEPE D'ACQUA**  
V.LE CONI ZUGNA, 57 - TEL 02 89408180  
P.TA GENOVA
- OPLA' ATELIER**  
Via PAOLO SARPI 56 - TEL 0249661783  
SARPI
- SIDDHARTA/GOA STORE**  
V.LE PREMUDA 12 - TEL 025456519  
P.TA VITTORIA
- LIBRERIA COOP STATALE**  
VIA FESTA DEL PERDONO 12  
TEL 02 58307076 - DUOMO
- IL LIBRACCIO**  
VIALE VITTORIO VENETO 22  
TEL 02 6555681 - P.TA VENEZIA
- ALTRO MERCATO**  
CORSO SAN GOTTARDO 16  
TICINESE
- LIBRERIA IL DOMANI**  
PIAZZA CADORNA 9 - CADORNA
- IL LIBRACCIO**  
VIA CORSICO 9 - NAVIGLI
- IL LIBRACCIO**  
VIA SANTA TECLA - CENTRO

PER INFORMAZIONI SUI POPOPUNTI:  
RENATO SCUFFIETTI TEL. 02 39241303

# Notizie sulla Direzione

**Massimo Bacchetta, Lele Liguori e Marina Petrillo non sono più direttori di Radio Popolare. Di seguito il testo del saluto alle ascoltatrici e gli ascoltatori.**

Cari ascoltatori, l'annuncio spetta a noi: oggi è il nostro ultimo giorno da direttori editoriali. E' una decisione che noi abbiamo preso e che noi dobbiamo e vogliamo spiegare. Radio Popolare, da ormai due anni, ha deciso di intraprendere una strada di rinnovamento. Per attrezzarsi, oggi, verso il futuro. Anche nell'Italia della crisi, economica, sociale e politica. Una transizione è impegnativa. Soprattutto richiede di continuare, sempre, a verificare il lavoro svolto. La nostra direzione collegiale ha accompagnato la radio in questa fase intensa di riorganizzazione, anche non facile per tutti i redattori, con un contratto di solidarietà che da un anno li coinvolge e che è già stato

confermato anche per i prossimi dodici mesi. Diversi obiettivi sono stati raggiunti, a cominciare dalla vostra straordinaria risposta, in tutti questi mesi, alle nostre campagne di sottoscrizione e alla campagna abbonamenti.

Voi restate la linfa vitale di un progetto collettivo come Radio Popolare. E tutti noi continuiamo a voler procedere sulla strada dell'informazione e dell'incontro con voi.

La radio in questo anno ha lavorato per continuare a farlo, per essere più aperta e plurale. Radio Popolare però non può smettere di muoversi, guardare avanti, progettare. A una direzione spetta anche la responsabilità di decidere, senza paure, quando è il momento di dichiarare concluso il suo percorso. Da lunedì, un altro tratto di strada sarà guidato da Michele Migone. Ai nostri colleghi grazie per il lavoro che insieme abbiamo fatto in questi due anni. A tutti voi la nostra rassicurazione: Radio Popolare intende continuare a esserci. Bella, possibile, libera. E ci sarà.

*Marina, Massimo e Lele*

## Il comunicato di Errepi S.p.A. sulla direzione

Il Consiglio di Amministrazione di Errepi S.p.A. – preso atto delle dimissioni della direzione editoriale – ha affidato la reggenza di Radio Popolare a Michele Migone. La reggenza rimarrà in carica fino al 31 gennaio 2015 ovvero fino alla definizione di una nuova direzione editoriale da parte della Cooperativa Radio Popolare. Nell'augurare buon lavoro a Michele, il Consiglio di Amministrazione di Errepi S.p.A. desidera esprimere il suo profondo ringraziamento per l'impegno ordinario e straordinario che Marina, Massimo e Lele hanno profuso in questi mesi.

## Nuovo presidente della Coop Radio Popolare

Il 27 maggio 2014 il consiglio di amministrazione della Cooperativa Radio Popolare – azionista di riferimento di Errepi S.p.A. - ha eletto Cristina Selva alla presidenza. Nel mese di settembre il consigliere Angelo Miotto si è dimesso dal C.d.A. della coop; al suo posto è stata eletta Lorenza Ghidini.

## LE FREQUENZE DEL NETWORK

### RADIO POPOLARE

via Ollearo, 5 - 20155 Milano  
tel. 02 392411 - [www.radiopopolare.it](http://www.radiopopolare.it)  
91.400 Mandello Lario, Bellagio - 101.900 Brescia - 104.700 Mantova - 105.200 Sondrio - 107.500 Piacenza, Parma, Cremona - 107.600 Milano, Pavia, Alessandria, Vercelli, Piacenza, Novara - 107.700 Varese, Como, Brescia, Bergamo, Morbegno, Colico - 107.800 Lecco - 99.900 Lago di Garda - 107.600 Boario Terme (Val Cavallina), Edolo (Valcamonica), Gardone Valtrompia - 107.800 Collio Valtrompia - 107.900 Ponte di Legno (Valcamonica)

### RADIO FLASH ORIZZONTE - TORINO

via Bossoli 83 - 10135 Torino  
tel. 011 611040 - fax 011 3175427  
[rffmail@radioflash.to](mailto:rffmail@radioflash.to) - [www.radioflash.to](http://www.radioflash.to)  
97.600 Torino e Provincia

### RADIO GOLD - ALESSANDRIA

Palazzo Pacto, in Spalato Marengo 44  
tel. 0131 221887 - fax 0131 221809  
[radiogold@radiogold.it](mailto:radiogold@radiogold.it) - [www.radiogold.it](http://www.radiogold.it)  
88.800 Alessandria - 89.100 Casale Monf. e Valenza Po

### RADIO POPOLARE - VERONA

via Scopella 6B - Castel D'Azzano VE - tel. 045 8102488 - fax 045 8102490  
[info@radiopopolareverona.it](http://info@radiopopolareverona.it) - [www.radiopopolareverona.it](http://www.radiopopolareverona.it)  
104 Verona

### RADIO BASE - VENEZIA

Via Torino, 156 - 30172 Mestre Venezia  
Tel 041 2602111 - Fax 041.2602119  
[redazione@radiobase.net](mailto:redazione@radiobase.net) - [www.radiobase.net](http://www.radiobase.net)  
97.300 Venezia - Treviso - Padova - Veneto Orientale

### RADIO CITTA' DEL CAPO - BOLOGNA

via Berretta Rossa, 61/5 - 40133 BO - tel. 051 6428011 - fax 051 6428001  
[info@radiocittadelcapo.it](mailto:info@radiocittadelcapo.it) [www.radiocittadelcapo.it](http://www.radiocittadelcapo.it)  
96.250 - 94.700 Bologna, Ferrara, Modena

### CONTRORADIO - FIRENZE

via del Rosso Fiorentino, 2/b 50142 FI - tel. 055 7399961 - fax 055 7399966 - Pisa  
tel. 050 21485 - fax 504451 - [redazione@controradio.it](mailto:redazione@controradio.it) - [www.contraradio.it](http://www.contraradio.it)  
93.600 Firenze, Prato, Pistoia - 98.900 Pisa, Lucca, Livorno

### RADIO WAVE - AREZZO

via Masaccio, 14 - 52100 Arezzo - tel. 0575 911005 - fax 0575 911038  
[radiowave@arezzowave.com](http://radiowave@arezzowave.com) [www.arezzowave.com](http://www.arezzowave.com)

### CONTATTORADIO MASSA CARRARA

via Loris Giorgi 3 - Carrara 54033 - tel. 0585 777625 - fax 0585 75275  
[redazione@contattoradio.it](mailto:redazione@contattoradio.it) - [www.contattoradio.it](http://www.contattoradio.it)  
89.750 Sarzana, Viareggio, Carrara, Massa  
89.550 La Spezia, Lerici, Golfo Poeti

### RADIO CITTA' - PESCARA

via Lazio, 42 - 65125 Pescara - tel. 085 4219770 - fax 085 4229830  
[info@radiocitta.org](mailto:info@radiocitta.org) - [www.radiocitta.org](http://www.radiocitta.org)  
97.8 - 88.9 - 90.1 - 87.75 Pescara e provincia, Chieti e provincia, Francavilla al Mare, Silvi Marina

### RADIO FRAGOLA - TRIESTE

via Guglielmo de Pastrovich, 1 34127 TS - tel./fax 040 54659 [laredazione@radiofragola.com](mailto:laredazione@radiofragola.com)  
[www.radiofragola.com](http://www.radiofragola.com)  
104.500 - 104.800 Trieste

### RADIO POPOLARE SALENTO - TARANTO

Piazza Pio X n. 14 - 74100 Taranto - tel. 099 37462 - fax. 099 7379827  
[primaveraradio@primaveraradio.it](mailto:primaveraradio@primaveraradio.it) [www.primaveraradio.it](http://www.primaveraradio.it)  
107.300 Taranto - 98.000 Brindisi provincia - via del Delfino 10 - Lecce - tel. 0832 289612 - 289673 - [redazionelecce@primaveraradio.it](mailto:redazionelecce@primaveraradio.it) - 95.1 Lecce città - 92,8 Tricase - 94.1 Montesardo - 98.1 Uggiano - 98.3 Veglie

### RADIO TANDEM - BOLZANO

via Talvera, 1 - 39100 Bolzano - tel.0471/970084 - fax 0471/979242  
[info@radiotandem.it](mailto:info@radiotandem.it) - [www.radiotandem.it](http://www.radiotandem.it)  
98.4 Bolzano e Bassa Atesina

### RADIO ROCCELLA - ROCCELLA JONICA

via Città, 17 - 89047 Roccella jonica (RC) - tel. 0964 84603 - 0964 866600 - fax 0964 866600  
[master@radioroccella.it](mailto:master@radioroccella.it) - [www.radioroccella.it](http://www.radioroccella.it) - 94,8 Locride

### MEP RADIO ORGANIZZ. - RIETI

Via A.M. Ricci, 91 - 02100 Rieti - tel. 0746.1970507 - fax 0746.498194  
[redazione.giornalistica@mepradio.it](mailto:redazione.giornalistica@mepradio.it) - [www.mepradio.it](http://www.mepradio.it)  
88.700 Valle del Salto e Cicolano  
95.200 / 96.800 / 97.100 Valle del Velino e Valle di Corno  
95.300 Montepiano Reatino e Val Canera  
96.000 Valle del Tronto e Valle dell'Aterno  
105.500 Valle Falacrina e Valle del Ratto  
106.450 Valle del Turano

### RADIO 106 - REGGIO EMILIA

via Ligabue, 12 - 42010 Salvaterra di Casalgrande - tel. 0522 849633 - fax 0522 999550  
102.200 - 105.950 Reggio Emilia, Modena



# Abbonamento a Radio Popolare

## Mandato per addebito diretto SEPA

riferimento del Mandato (da indicare a cura del Creditore)

La sottoscrizione del presente mandato comporta (A) l'autorizzazione a ERREPI S.p.A. (Radio Popolare) a richiedere alla banca del debitore l'addebito del suo conto e (B) l'autorizzazione alla banca del debitore di procedere a tale addebito conformemente alle disposizioni impartite dalla ERREPI S.p.A. (Radio Popolare). Il debitore ha diritto di ottenere il rimborso dalla propria banca secondo gli accordi ed alle condizioni che regolano il rapporto con quest'ultima. Se del caso, il rimborso deve essere richiesto nel termine di 8 settimane a decorrere dalla data di addebito in conto.

Nome del Debitore (\*)

Indirizzo (\*)

Codice Postale - Località (\*)

Paese (\*)

IBAN Conto di Addebito (\*)

SWIFT BIC (\*)

Codice Fiscale (\*)

Telefono (\*)

Email (\*)

Soggetto per conto del quale viene effettuato il pagamento (se del caso)

Eventuale indirizzo, n° telefonico, email del soggetto per conto del quale viene effettuato il pagamento (se del caso)

(I campi contrassegnati con (\*) sono obbligatori)

Nome del Creditore

ERREPI S.p.A.

Codice identificativo del Creditore

IT33ZZZ0000010020780150

Via e numero civico

Via privata Ulderico Ollearo n° 5

Codice Postale Località

20155 - Milano (MI)

Paese

ITALIA

Tipo del pagamento

RICORRENTE

SINGOLO

Luogo e Data (\*) di sottoscrizione

Firma/e (\*)

IMPORTO DELL'ABBONAMENTO

EURO ..... ALL'ANNO IN 3 RATE

Nota: I diritti del sottoscrittore del presente mandato sono indicati nella documentazione ottenibile dalla propria banca.

RESTITUIRE IL MODULO COMPILATO E FIRMATO A:

**Radio Popolare** Via Ulderico Ollearo n° 5 - 20155 MILANO (Italia) oppure via fax 02 39256791

# La “carovana” di Errepi in viaggio a Istanbul

di Piero MADDA



*Cinque giorni di full immersion in una metropoli frenetica e in continua evoluzione. Ecco una pagina del diario di viaggio curato da Piero Madda, uno dei trentasei ascoltatori che lo scorso ottobre sono stati a Istanbul con Radio Popolare. Sul blog di Onde Road trovate le altre pagine del diario e il podcast della puntata che racconta questa particolare avventura.*

Milano, 9 ottobre 2014.

Via Antonini, 3.45 del mattino. Il silenzio è rotto solo dallo scorrere delle rotelle della mia borsa, che sto trascinando fino al luogo dell'appuntamento con Claudio Agostoni. Dopo un po' di contrattazione, l'abbiamo fissato per le 3.50 all'incrocio tra Via Ripamonti e Via Quaranta. Da casa mia, secondo Google Maps, sono più o meno 1700 metri, decisamente fattibile. È l'ora che è quanto meno insolita.

Claudio arriva puntuale e andiamo verso Piazzale Lodi dove ci aspetta Gabriella che ha lasciato lì la sua bici, da lei chiamata la scassona. Scassona o no, la sua intenzione di lasciarla lì per cinque giorni e quattro notti ci lascia un po' perplessi, ma non c'è tempo per discuterne. A Malpensa ci aspetta il resto del gruppo, un'allegria banda di 40-50enni. La sola che abbassa l'età media è la giovane Marta, che si candida subito, penso suo malgrado, a diventare la mascotte del gruppo. Con noi c'è anche Piero Scaramucci, storico fondatore e direttore della radio.

L'aereo inizia la discesa, ormai Istanbul è sotto di noi. Cerco, con scarso successo per la verità, di riconoscere qualche elemento significativo dello skyline. Io sono già stato a Istanbul sette anni fa, ho deciso di tornarci attratto dal taglio insolito di questo viaggio, dalla bellissima esperienza che ho fatto con Radio Popolare a Sarajevo pochi mesi fa e, perché no, dal ricordo che mi è rimasto di una città estremamente viva e varia, con tante realtà ancora per me tutte da scoprire.

Sono circa le undici ore locali. All'aeroporto ci accoglie Francesca, di Viaggi&Miraggi, che ha curato l'organizzazione insieme a Radio Popolare. Il nostro pullman ci viene a prendere fuori dall'aeroporto e ci porta all'albergo, che si trova a Sultanahmet, nella zona del Gran Bazar. Salgo in camera e accendo la TV: la BBC parla del ministro degli esteri turco che, durante un incontro con la NATO, ha precisato una volta di più che il governo non ha nessuna intenzione di intervenire con l'esercito contro l'ISIS oltre il confine siria-



no, a meno che non lo autorizzino anche a rovesciare Assad, cosa al momento assai improbabile. Si può immaginare che i curdi, nei prossimi giorni, continueranno a protestare.

In albergo conosco Fabrizio, il mio compagno di stanza, che è arrivato nel frattempo con un volo da Pisa. Alle 19 usciamo. Prendiamo il tram, che attraversa il ponte di Galata fino a Karakoy, poi la funicolare che sale da lì all'inizio di Istiklal Caddesi, il lungo viale che è un po' il Corso Buenos Aires di Istanbul. Lo percorriamo a piedi fin quasi a Piazza Taksim, poi entriamo in un vecchio palazzo che ora ospita un centro sociale. Il posto è piccolo, fanno fatica a sistemare un gruppo come il nostro. Guardiamo un film: è il documentario "Gezi'nin Ritmi" (Il ritmo di Gezi), che racconta la storia di Sambistanbul, un gruppo di percussionisti decisi ad utilizzare la musica a supporto dei dimostranti a Gezi Park nell'estate 2013: "Quando abbiamo sentito che la demolizione del parco era iniziata, ci siamo precipitati a Taksim suonando e abbiamo visto la speranza negli occhi della gente. Il sistema cerca di mettere paura e dividere le persone: noi combattiamo con uno



dei ritmi più antichi al mondo, che ha trascinato popolazioni dall'Africa al Sudamerica".

Il regista, Michelangelo Severgnini, è anche musicista. Il suo gruppo si chiama Kara Gunes, e prima del concerto facciamo qualche domanda a lui e agli altri ragazzi della band. A me interessa, ad esempio, sapere se c'era una componente curda nel movimento e se esiste un partito o qualche altro soggetto politico che possa portare avanti le istanze del movimento o dal quale

questo si senta un minimo rappresentato e che sia credibile come opposizione a Erdogan. La risposta è che sì, c'era una componente curda anche se piccola, e che i due maggiori partiti di opposizione fanno molta fatica. L'Hdp, il partito che unisce quello che resta della sinistra

turca con l'espressione politica delle identità etniche, soprattutto quella curda, è in crescita ma è ben lontano da sfondare nell'Anatolia profonda, dove l'AKP di Erdogan ha il suo serbatoio di voti.

Ma ora basta parlare di politica, si mangia! Ci aspetta un buffet pieno di buonissimi meze (antipasti, stuzzichini) turchi. E arriva il momento del concerto. Michelangelo suona il contrabbasso. Mubin Dunen, curdo, canta e suona il santur, un antico strumento persiano, antenato del pianoforte, dove i martelletti per percuotere le corde si usano a mano e non sono azionati dai tasti. Poi ci sono la chitarra, il violino, che non può mancare, e uno strumento a percussione simile al cajon. Il genere pesca a piene mani dalla tradizione popolare turca e curda (senza disdegnare influenze rom), ma la arricchisce di nuovi suoni.

Si crea subito una bellissima atmosfera, guardandomi in giro noto che tutti sembrano presi dalla musica. Il tutto diventa ancora più coinvolgente, soprattutto per i maschietti, quando una ballerina che sembra improvvisata ma ci sa fare si scatena nelle danze.

Si vede che i ragazzi sanno suonare dal vivo e, cosa molto importante, si divertono a farlo. Tanto che alla fine non vorrebbero più smettere. Noi ci siamo alzati tutti alle 3 e a mezzanotte passata per qualcuno la stanchezza comincia a farsi sentire; così Claudio con delicatezza fa capire che potrebbe anche bastare, ma Mubin quasi ci chiede per cortesia di poter fare un ultimo pezzo. E ne vale la pena.

## I VIAGGI DI RP NEL 2015

**Marzo:**

**Marrakech e Essaouira (Marocco)**

**Giugno:**

**Sofia (Bulgaria)**

**Ottobre:**

**Istanbul (Turchia)**

Per i costi e i dettagli ascoltate Radio Popolare!

# I POPOPUNTI fuorimilano

LA ACACIA

VIA CAIROLI 8 - TEL 0294963365

ABBIATEGRASSO MI

PROFUMERIA GIADA

VIA MADONNINA 9 - TEL 039 650362

AGRATE MI

IL LIBRACCIO

VIA MILANO 32 - TEL 0131266077

ALESSANDRIA AL

COOPERATIVA ALTROVE

VIA DEI PLATANI 6 - TEL 029384303

ARESE MI

MONDI POSSIBILI

VIA 4 NOVEMBRE - TEL 0291410453

BAREGGIO MI

BOTTEGA ALTROMERCATO AMANDLA

VIA ZAMBONATE 89 e/o VIA BAIONI 34

BERGAMO BG

LIBRERIA PALOMAR

VIA ANGELO MAI 10/I

BERGAMO BG

BAR/RISTORANTE MANDALA 2.0

VIA MADONNA DEL CARMINE 13

TEL 0331634303 - BUSCATE MI

PASSALIBRO

C.SO XX SETTEMBRE 2 - TEL 0331675265

BUSTO ARSIZIO VA

IL LIBRACCIO

VIA BONSIGNORI 9 - TEL 0331321991

BUSTO ARSIZIO VA

BOTTEGA DELLA PRIMAVERA

VIA L. DA VINCI, 20 - TEL 02 9249194

CERNUSCO S/N MI

ALTROMERCATO

P.ZZA GRAMSCI - TEL 0266012918

CINISELLO BALSAMO MI

IL LIBRACCIO

VIA GIULINI 10 - TEL 031 272458

COMO CO

ALTRO MERCATO

P.ZZA GIUSSANI 5/A - 02 66302426

CORMANO MI

LIBRERIA DORNETTI

VIA DELLE GRAZIE - TEL 037384875

CREMA CR

ALTROSPAZIO

VIA S. VITTORE, 4 - TEL/FAX 02 9371079

LAINATE MI

MONDI POSSIBILI

VIA MILANO 50 - TEL 02 9784704

MAGENTA MI

LIBRERIA LA TORRE

VIA MANZONI 50 - TEL 039 9902701

MERATE BG

BLOOM

VIA CURIEL 39 - TEL 039-623853

MEZZAGO MB

ISTITUTI NUOVI

VIA CAVALLOTTI, 35 - TEL 039322461

MONZA MB

IL LIBRACCIO

P.ZZA INDIPENDENZA, 4 - TEL 039323412

MONZA MB

EDICOLA

PIAZZA DEI POPOLI 3 - TEL 0223167032

PIOLTELLO MI

LIBRERIA IL MACINAPEPE

VIA MEDA 30 - TEL 02 9302187

RHO MI

IBIZA CUOIO

C.SO GARIBALDI 53 - RHO MI

LA MUSICA LE PAROLE LE COSE

VIA GIOVANNI XXIII, 11 - TEL 029840009

SAN GIULIANO M.LSE MI

LIBRERIA PAGINA 18

CAFFE' LETTERARIO

VIA PADRE LUIGI MONTI 15

TEL 02 36726240 - SARONNO VA

PASSALIBRO

VIA ROVANI 244 - TEL 0236526667

SESTO SAN GIOVANNI MI

MONDI POSSIBILI

VIA BERNARDINO LUINI 2

TEL. 0332288383 - VARESE



Associazione  
Memoria Storica  
Giovanni Pesce

25 aprile 1945 - 25 aprile 2015

noi non dimentichiamo

i nostri partigiani



"Visone" e "Sandra"

Prendiamo la "staffetta", il "testimone"...  
Nei nostri cuori il ricordo indelebile della  
vostra presenza, nelle nostre menti il vostro  
messaggio di Libertà.

Nelle nostre mani, il futuro di tutti.

[www.memoriedispagna.org](http://www.memoriedispagna.org) - mobile: 338.2610554  
[infogiovannipesce@memoriedispagna.org](mailto:infogiovannipesce@memoriedispagna.org)

## ARTE & FORME

ARCHITETTURA - ARREDAMENTO - DESIGN

SHOW ROOM

20041 Agrate Brianza

via Matteotti 55/57

Tel. 039.65.08.40

[www.arteeforme.com](http://www.arteeforme.com)

arflex

FORMER  
made in italy

ferrimobili  
su misura, stesso prezzo

MisuraEmme

GRUPPO DOIMO  
arreda la tua casa

snaidero

CUCINE PER LA VITA

OGGIONI

ernestomeda

BONTEMPI

# Bilancio 2013-2014



**ERREPI S.p.A.**

**Sede:**

**Via Ollearo, 5  
20155 Milano**

**Capitale Sociale**

**Euro 199.300**

## Signori azionisti,

l'esercizio dal 1° aprile 2013 al 31 marzo 2014 chiude con un saldo negativo pari a 230.430,00 euro. Prima delle tasse il bilancio chiude con una perdita di 194.913,00 euro, di cui 40.992,00 euro imputabili a minusvalenze e cessione di crediti.

Si segnala che la voce "crediti oltre 12 mesi" passa da 120.513 euro del 2013 a 109.419 del 2014, di cui euro 82.357 rappresentati dal credito verso la concessionaria pubblicitaria "Radio e Reti", oggi dichiarata fallita.

Riassumiamo in tabella i dati salienti dell'esercizio:

	esercizio 2012	esercizio 2013	esercizio 2014
Utile/Perdita d'esercizio	(59.354)	(236.281)	(230.430)
Plusvalenze varie	(80.402)	(379.524)	(8.501)
Cessione di crediti inesigibili e minusvalenze	(58.048)	(287.943)	(40.992)
<b>Ammortamenti</b>	<b>(67.297)</b>	<b>(56.112)</b>	<b>(45.573)</b>
<b>Canoni leasing</b>	<b>(26.175)</b>	<b>(4.295)</b>	<b>(9.501)</b>
<b>Accantonamento svalutazione crediti</b>	<b>(2.400)</b>	<b>(1.568)</b>	<b>(1.720)</b>
<b>per un totale di:</b>	<b>(95.872)</b>	<b>(61.975)</b>	<b>(56.794)</b>

## CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ

Il quadro italiano è caratterizzato da una recessione economica, il temine della quale non è seriamente prevedibile.

Questa situazione si riflette pesantemente anche sul comparto pubblicitario che, per quello che riguarda Radio Popolare, rappresentava il 40% circa delle entrate.

Viste le premesse ci stiamo attrezzando per modificare il nostro modello economico di entrate, puntando alla realizzazione di iniziative che prevedano la ricerca del sostegno degli ascoltatori.

Inoltre la raccolta della pubblicità nazionale è stata affidata a una nuova concessionaria che cerca di inserirsi

adeguatamente nel mercato con un nuovo circuito di cui Radio Popolare fa parte. Infine la raccolta pubblicitaria di tipo areale è stata affidata a una nuova struttura operante prevalentemente in Nord Italia e costituita da editori radiofonici.

## FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di aprile la società ha stipulato un nuovo accordo per un contratto di solidarietà che interessa tutti i lavoratori dipendenti e

che prevede una riduzione del 22,22% dell'orario e del relativo salario; in particolare la riduzione del salario – a differenza dell'esercizio precedente – riguarda anche le ferie e la tredicesima mensilità.

La durata dell'accordo è biennale, con verifica alla prima scadenza (aprile 2015).

Inoltre la società ha disposto la riduzione delle collaborazioni occasionali e dei contratti per autori e conduttori radiofonici a partire dal mese di giugno 2014.

Nel mese di maggio la direzione editoriale della radio, composta da Marina Petrillo, Massimo Bacchetta e Raffaele Liguori, ha rassegnato le dimissioni. In attesa della nomina della nuova direzione, la società ha affidato la reggenza editoriale a Michele Migone.

Sempre nel mese di maggio Radio Popolare ha condotto una piccola campagna di sostegno economico alla radio che ha raccolto più di 50.000 euro.

La società ha proseguito nella politica di diminuzione dei costi generali, operando ulteriori risparmi soprattutto sul fronte delle spese bancarie, telefoniche e satellitari.

**Relazione  
sulla  
gestione  
del Bilancio  
chiuso  
al 31 marzo  
2014**

# Bilancio 2013-2014

## SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

### Pubblicità

Gli introiti pubblicitari di Errepi S.p.A. sono passati da 956.784 a euro 890.109 con una diminuzione in valore assoluto di 66.675 euro, pari al 7.00%.

Per il prossimo esercizio le previsioni che siamo in grado di elaborare ci fanno stimare che la raccolta pubblicitaria, sia nazionale sia locale, non sarà in ripresa. La raccolta della pubblicità nazionale, dopo il fallimento della concessionaria "Radio e Reti", è ancora critica; come già detto è affidata a una nuova concessionaria. Nella tabella sotto vengono riepilogati i dati dell'andamento pubblicitario.

### Abbonamenti

Le entrate derivanti dagli abbonamenti passano da euro 1.453.539 a euro 1.472.790 con un aumento di 19.251 euro pari al 1,32%. Sul totale delle entrate annue l'ingresso determinato dagli abbonamenti rappresenta oltre il 50%. Nell'esercizio trascorso gli abbonamenti, che ricordiamo sono atti di liberalità degli ascoltatori verso Errepi S.p.A., sono passati da 14.410 (SEPA attivi) del marzo 2013 a 14.702 (SEPA attivi) con un incremento, in valore assoluto,

di 292 abbonamenti. Diamo ora conto dell'evoluzione nel tempo dell'aggregato relativo agli "Abbonamenti". Nelle tabelle sotto si riepilogano i dati più significativi degli abbonamenti.

### Ricavi per iniziative ed altri ricavi

Accanto alle entrate relative alla "Pubblicità" e agli "Abbonamenti" evidenziamo i "Ricavi da iniziative" e gli "Altri ricavi e proventi":

Nella tabella vengono riepilogati i dati più significativi.

La voce "ricavi da iniziative" contiene proventi di "Garabombo" e "Popogusto" per euro 69.339. "Banco di Garabombo", a sostegno della diffusione del commercio equo e solidale, è realizzata assieme alla cooperativa Chico Mendes e alla cooperativa Libri in piazza; "Popogusto" è un mercatino alimentare che si tiene due volte al mese, attualmente all'Umanitaria, che collega i piccoli produttori alimentari ai consumatori. Il 15 agosto alcune migliaia di persone partecipano all'evento "IdroParty" promosso e realizzato con uno spirito di "comunità". La voce "altri ricavi e proventi" contiene le misure di sostegno previste per le emittenti radiofoniche locali (art. 52, comma 18, della legge 28 dicembre 2001, n. 448) per 135.000 euro ed i "Contributi all'editoria" (di cui alla legge 5

agosto 1981, n. 416) per un totale di 19.000 euro.

### Clima sociale, politico e sindacale

Come già evidenziato, dalla fine del mese di aprile la società ha sottoscritto con le O.O.S.S. un nuovo accordo per un contratto di solidarietà. La situazione contrattuale vede Radio Popolare allineata alle altre emittenti del settore radiotelevisivo locale.

La situazione normativa dei lavoratori di Errepi S.p.A. è definita da due contratti, stipulati dal Coordinamento AER-ANTICORALLO con i sindacati di categoria - quello dei giornalisti compreso - che regolamentano il lavoro nelle emittenti radiotelevisive locali. Ad integrazione dei contratti nazionali è vigente, dal giugno del 2000, un contratto interno, che risponde alle specifiche esigenze della nostra situazione. In attesa del rinnovo della parte economica del contratto nazionale stipulato con la FNSI del gennaio 2010 viene erogato a partire da giugno 2012 la vacanza contrattuale pari ad 11 euro che porta la retribuzione base lorda ad euro 1.474,13. Da dicembre 2009 l'orario di lavoro settimanale è di 36 ore. Al 31 marzo 2014 risultavano assunti a tempo indeterminato 37 dipendenti, di cui 4 a part-time; sempre al 31 marzo 2014 la radio impiega 3 dipendenti a tempo determinato.

Pubblicità	esercizio 2009	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013	esercizio 2014
Importo incassato	1.284.791	943.411	1.040.712	917.881	956.784	890.109
% rispetto al totale dei ricavi	34,79	31,74	31,30	28,00	29,04	32,00

Abbonamenti	esercizio 2009	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013	esercizio 2014
Importo incassato	1.318.665	1.449.841	1.442.152	1.465.564	1.453.539	1.472.790
% rispetto al totale dei ricavi	35,71	48,77	43,40	43,78	51,00	53,00
Numero degli abbonamenti RID (dato puntuale di fine marzo)	13.874	14.386	14.485	14.631	14.410	14.702

Esercizi	esercizio 2009	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013	esercizio 2014
Ricavi per iniziative	106.091	167.953	452.419	481.858	99.297	157.148
Altri ricavi e proventi	982.815	411.456	385.840	401.977	307.112	235.428
Totale	1.088.906	579.409	837.503	883.835	406.409	392.576

## ANALISI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

### Situazione Patrimoniale

La movimentazione dei principali aggregati patrimoniali è stata la seguente:

Attivo	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013	esercizio 2014
Immobilizzazioni	3.374.359	3.383.833	3.554.338	3.579.220
Attivo Circolante	680.074	654.800	559.259	597.786
Ratei e risconti	1.150.554	1.132.407	1.079.318	632.860
<b>totale dell'attivo</b>	<b>5.204.987</b>	<b>5.171.040</b>	<b>5.192.915</b>	<b>4.809.866</b>
Passivo	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013	esercizio 2014
Patrimonio netto	2.263.081	2.203.547	1.967.266	1.800.836
Trattamento fine rapporto	509.625	469.483	510.801	566.546
Debiti	2.393.714	2.487.425	2.714.848	2.442.484
Ratei e risconti	38.567	10.585	0	0
<b>totale del passivo e patrimonio</b>	<b>5.240.987</b>	<b>5.171.040</b>	<b>5.192.915</b>	<b>4.809.866</b>

Vi è da evidenziare che il patrimonio netto è di 1.800.836 euro, i debiti ammontano a 2.442.484 euro di cui 1.288.347 euro sono rappresentati dal mutuo dell'immobile di via Ollearo.

Nella voce ratei i contributi derivanti dalle Leggi sull'Editoria e sul Sostegno del Ministero dell'Economia ammontano a 632.860 euro; l'attivo circolante è di euro 597.786.

## SITUAZIONE ECONOMICA

### Ricavi

Il totale dei ricavi è passato da euro 2.816.732 a euro 2.755.475 con una diminuzione in valore assoluto di 61.257 euro pari al 2,18 %.

I ricavi sono rappresentati nella tabella sottostante.

Ricavi	esercizio 2013	%	esercizio 2014	%
Abbonamenti	1.453.539	52	1.472.790	55
Pubblicità radiodiffusa	956.784	34	890.109	32
Ricavi da Iniziative	99.297	3,5	157.148	6,50
Proventi diversi	307.112	10,5	235.428	8,50
Proventi ed oneri straordinari	0		0	
<b>Totale dei ricavi</b>	<b>2.816.732</b>	<b>100</b>	<b>2.755.475</b>	<b>100</b>

Si evidenzia un aumento di circa 19 mila euro della voce abbonamenti, una diminuzione di circa 65 mila euro dei ricavi delle iniziative (sempre al netto dei Progetti Europei) ed una diminuzione di circa 70 mila euro degli introiti derivanti dalla legge 448 del 2001.

## SITUAZIONE ECONOMICA

### Costi

Il totale dei costi è passato da euro 3.149.498 a euro 2.957.203 con una diminuzione in valore assoluto di 192.295 euro pari al 6,11%.

Vi è stata una diminuzione di 157.498 euro sul costo lavoro e di euro 34.797 sulle spese generali. L'articolazione dei costi può essere così rappresentata:

Costi	esercizio 2013	%	esercizio 2014	%
Costo del lavoro				
Lavoro dipendente	1.291.759	41,00	1.220.040	41,30
Collaborazioni	461.252	14,00	375.473	12,70
<b>TOTALE</b>	<b>1.753.011</b>	<b>55,60</b>	<b>1.595.513</b>	<b>54,00</b>
Spese generali - Oneri div.	1.196.593	38,00	1.177.562	39,70
Ammortamenti e accantonamenti	56.112	1,70	45.573	1,50
Interessi passivi	98.295	3,10	92.094	3,20
Canone di concessione	10.969	0,30	10.944	0,40
Irap e Imposte sul reddito	33.888	1,00	35.517	1,20
<b>Totale dei costi</b>	<b>3.407.434</b>	<b>100</b>	<b>3.148.868</b>	<b>100</b>

Vi è stato un decremento degli interessi di 6.831 euro, un decremento in valore assoluto di 10.539 euro per ammortamenti.

Il costo del lavoro, si attesta attorno al 54% circa del totale dei costi.

## SITUAZIONE FINANZIARIA

Il debito complessivo passa da 2.714.848 a 2.442.484 euro (con diminuzione pari all'11%) ed è rappresentato per 1.288.347 euro (pari a circa il 50%) dal debito a lungo termine per il mutuo sull'immobile di via Ollearo). L'esposizione debitoria verso le banche entro i 12 mesi, che ricordiamo è composta da anticipazioni su crediti, passa da 640.960 a 426.959. L'attivo circolante che nel precedente esercizio era pari a 559.259 euro ammonta, alla data di redazione del Bilancio, ad euro 597.786. Vi è un diminuzione degli interessi bancari che scendono a euro 92.094 (di cui 28.190 riferiti al mutuo in essere per la sede) contro i 98.925 euro dell'anno precedente. Attualmente la somma che Errepi deve percepire dallo Stato ammonta a 632.860 euro e continua ad essere una delle principali cause della nostra sofferenza finanziaria.

## DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di destinare la perdita dell'esercizio di euro 230.430 così come segue: da coprirsi con l'utilizzo della Riserva di Rivalutazione.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sergio Serafini*

noticias

ИЗВЕСТИЕ

news

nouvelles

الأخبار

notizie

**PANE BIO CON LIEVITO MADRE / FORMAGGI VACCINI E  
CAPRINI / FRUTTA E VERDURA DI STAGIONE / SALUMI  
CONSERVE / VINO E BIRRA / PASTA FRESCA / PASTA SECCA  
MIELE / CIOCCOLATO / OLIO EXTRA VERGINE / TISANE E  
INFUSI / DOLCI / UOVA E POLLAME BIO / ALIMENTI SENZA  
GLUTINE / GELATI BIO**

# **Che Bellezza il Popogusto!**

**Da sabato 10 gennaio il mercato a filiera corta di Radio Popolare si trasferisce all'Archi Bellezza di Milano (via Bellezza, 16). Popogusto lo trovate il secondo e il quarto sabato del mese, dalle 10.00 alle 17.00.**